

**INDAGINE SUL GRADO DI CONOSCENZA DELLA RIFORMA
MORATTI DA PARTE DELLE FAMIGLIE LIVORNESI**

Il Distretto Scolastico N. 20 (distrettoisc20@libero.it - www.comune.livorno.it/ds20), dopo aver provveduto a informare gli utenti delle istituzioni scolastiche di propria competenza con la diffusione della *Piccola guida sulla Riforma Moratti* (vedi Tav.2) circa le novità previste nella nostra scuola, nel mese di marzo 2003 ha effettuato una indagine, presso le famiglie Livornesi, per appurare il grado di conoscenza della Riforma stessa, recentemente approvata da parte del Senato.

Sono stati interpellati mediante contatto telefonico 500 soggetti residenti nelle zone di Livorno Nord, Centro e Sud, suddivisi in parti uguali.

Ciascuno è stato invitato a rispondere alle seguenti domande:

1. Ha figli in età scolare (primo grado d'istruzione)?
2. Ha figli nel secondo grado d'istruzione?
3. Quale professione esercita?
4. E' a conoscenza della Riforma Moratti?
5. Da quali fonti ha attinto l'informazione?
6. Qual è, in base alle sue valutazioni, il suo grado di conoscenza?
7. E' interessato ad avere materiale informativo sulla Riforma?
8. E' interessato a discuterne in ambito scolastico?

Solamente il 3% (v. Tav. 1) ha ritenuto di avere una sufficiente conoscenza della Riforma Moratti: in prevalenza si tratta di persone che, a qualche titolo, hanno frequenti rapporti con la Scuola (Insegnanti, personale non docente, genitori che sono Rappresentanti nei Consigli d'Istituto, ecc.).

La maggior parte delle persone crede che l'unica novità riguardi l'anticipo dell'iscrizione alla Scuola Materna a due anni e mezzo, e a cinque e mezzo per la Scuola Elementare. Se il loro caso non rientra nell'*anticipo*, le persone intervistate dichiarano che intendono informarsi in seguito sulle novità della Riforma Moratti, e che comunque si attendono che sia la scuola frequentata dai propri figli a fornire loro indicazioni idonee sull'argomento.

Si precisa che, di fronte alle perplessità di vari genitori i quali ritenevano fosse *obbligatorio* l'anticipo previsto dalla Riforma, il Distretto ha fatto sempre notare trattarsi di scelta volontaria da parte della famiglia dei ragazzi, alle quali sarebbe stato utile ascoltare in merito il parere magari di una maestra di fiducia addetta ai lavori.

I genitori della zona Sud sono risultati maggiormente informati: hanno integrato la scarsa informazione televisiva con la lettura di qualche articolo di stampa.

Poche. Purtroppo, sono state le scuole che hanno fornito ai propri utenti per adesso (aprile 2003) informazioni specifiche sulla Riforma Moratti.

DISTRETTO SCOLASTICO N. 20 LIVORNO

Nella quasi totalità i genitori hanno espresso un interesse per il lavoro espletato a tale riguardo dal nostro Distretto; avrebbero preferito, però, che fosse stata la Scuola medesima ad informarli opportunamente, magari tramite apposite riunioni con docenti qualificati.

I colloqui con i genitori si sono sviluppati in un clima molto franco, cordiale e informale. Per lo più, dopo un'iniziale diffidenza, gli interpellati hanno mostrato un certo interesse all'argomento trattato, ponendo a loro volta dei quesiti sul sistema scolastico italiano.

Il Distretto N. 20 di Livorno a conclusione della presente indagine ringrazia tutti i genitori interpellati che hanno dimostrato, con la loro cortese disponibilità, di voler essere, al contrario di quanto spesso si ritiene, protagonisti nella Scuola.

Livorno, 3 aprile 2003

Presidente: Mario Augusto Lorenzini

Segretaria: Grazia Canale

DISTRETTO SCOLASTICO N. 20 LIVORNO

TAV. 1

Distretto N. 20 - Livorno

**INDAGINE SUL GRADO DI CONOSCENZA
DELLA "RIFORMA MORATTI" DA PARTE DELLE
FAMIGLIE LIVORNESI**

DOMANDE RIVOLTE	Livorno ZONA SUD	%
Ha figli in età scolare 1° grado ?	SI	27%
Ha figli che studiano nel secondo grado ?	SI	5%
Quale professione svolge ?	impiegato	13%
	commerciante	12%
	libero Prof.sta	10%
E' a conoscenza della Riforma ?	UN PO'	33%
Da quali fonti ha attinto informazioni ?	Stampa tv	33%
Qual è il grado di conoscenza ?	Insufficiente	33%
E' interessato ad avere materiale informativo ?	SI	31%
E' interessato a discuterne in ambito scolastico ?	SI	31%

DOMANDE RIVOLTE	Livorno ZONA CENTRO	%
Ha figli in età scolare 1° grado ?	SI	26%
Ha figli che studiano nel secondo grado ?	SI	10%
Quale professione svolge ?	Operaio	10%
	casalinga	15%
	altri	15%
E' a conoscenza della Riforma ?	molto poco	33%
Da quali fonti ha attinto informazioni ?	tv e stampa locale	33%
Qual è il grado di conoscenza ?	scarsa	33%
E' interessato ad avere materiale informativo ?	SI	32%
E' interessato a discuterne in ambito scolastico ?	SI	30%

DOMANDE RIVOLTE	Livorno ZONA NORD	%
Ha figli in età scolare 1° grado ?	SI	29%
Ha figli che studiano nel secondo grado ?	SI	14%
Quale professione svolge ?	operai	12%
	commercianti	7%
	varie	14%
E' a conoscenza della Riforma ?	pochissimo	32%
Da quali fonti ha attinto informazioni ?	tv	32%
Qual è il grado di conoscenza ?	molto scarsa	30%
E' interessato ad avere materiale informativo ?	SI	33%
E' interessato a discuterne in ambito scolastico ?	SI	31%

Fonte: Distretto N. 20 (Indagine telefonica a cura di Grazia Canale)

A cura della Segreteria del Distretto Scolastico n. 20 Livorno

TAV.2 Piccola Guida sulla *Riforma Moratti*

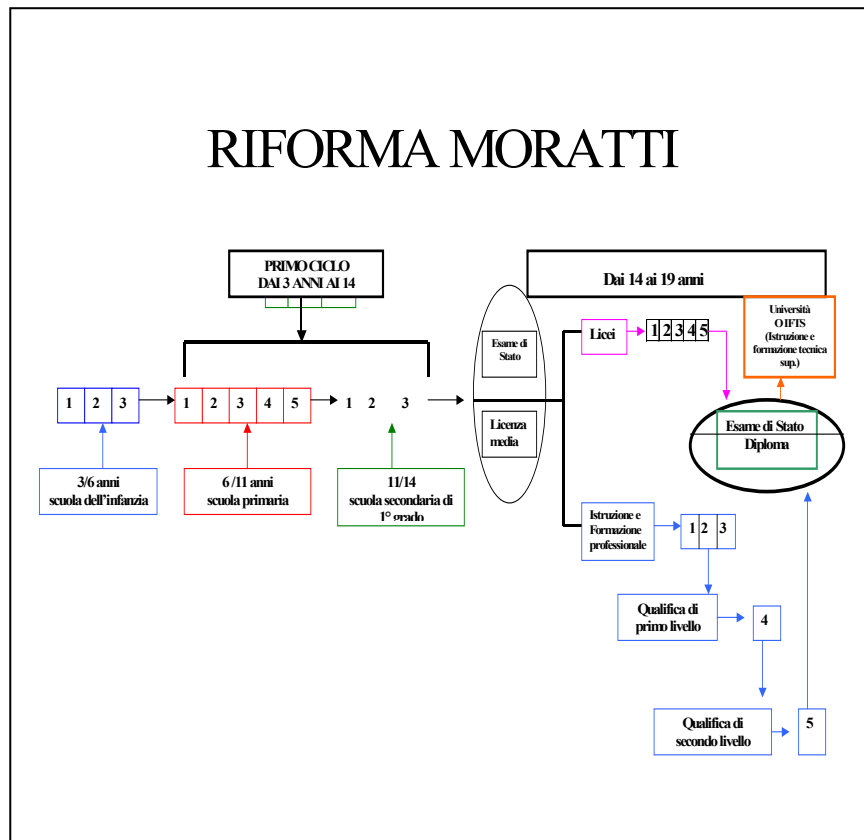
***DISTRETTO SCOLASTICO N.20
LIVORNO***

***PICCOLA GUIDA SULLA
Riforma Moratti
AD USO DELLE FAMIGLIE***

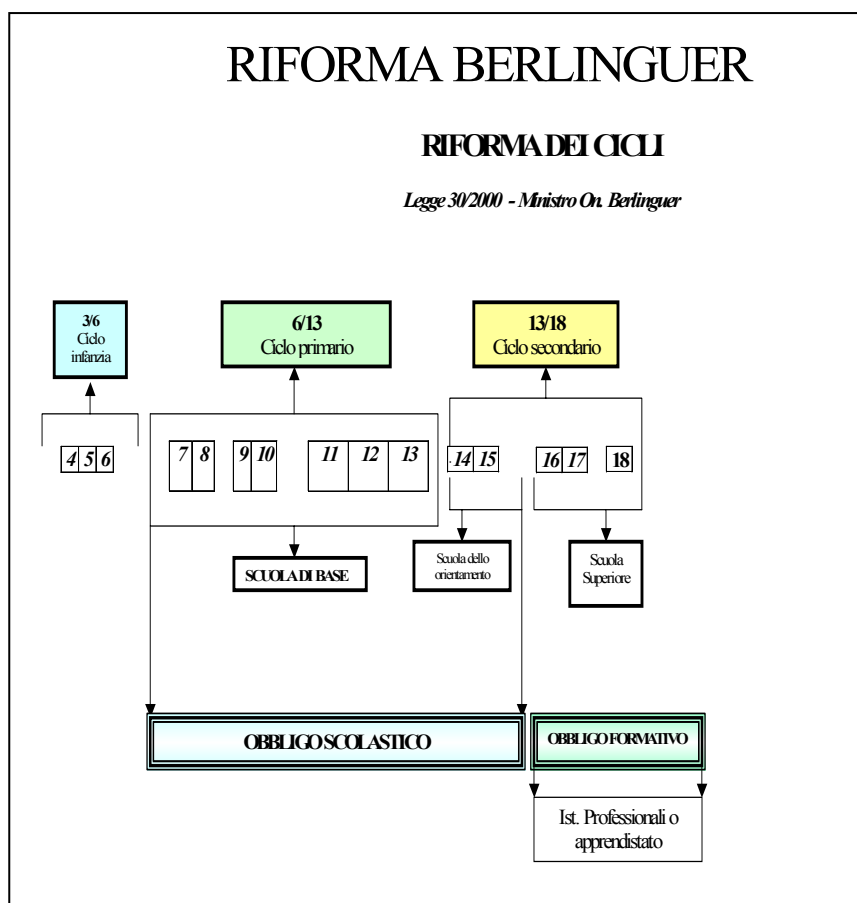
***A cura del Distretto 20
LIVORNO***

Questa piccola guida, curata dal Distretto n.20 di Livorno, vuole essere d'aiuto alle famiglie che si troveranno ad affrontare una nuova Riforma della Scuola, senza avere le informazioni del caso. Cercheremo di non usare un linguaggio burocratico e di schematizzare il più possibile le informazioni raccolte.

Segreteria del Distretto 20
Livorno



Questo è un primo schema della divisione dei cicli di studio che verrà effettuata dalla Riforma Moratti. Forse potrebbe essere utile un raffronto con la precedente Riforma Berlinguer, che li suddivideva in modo diverso. Vi alleghiamo uno schema anche di quella Riforma, nella pagina successiva.



Viene annullato l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 15 anni per tutti, che era stabilito da questa Riforma, che prevedeva un biennio uguale per tutti gli ordini di Scuola Superiore e la scelta della specializzazione che sarebbe avvenuta anziché in terza Media alla fine del secondo anno di Scuola Superiore.

Vediamo adesso quali solo i punti salienti della Riforma Moratti:

Scuola dell'Infanzia

I bambini di due anni e mezzo (quelli cioè che compiranno il terzo anno d'età entro il mese di Aprile dell'anno successivo) potranno iscriversi alla scuola dell'infanzia, che durerà tre anni ed avrà lo scopo di concorrere all'educazione e di promuovere lo sviluppo psico- affettivo e sociale dei bambini.

Primo ciclo

Il primo ciclo dell'istruzione durerà in tutto otto anni, cinque per le Elementari e tre per la Secondaria. Potranno iscriversi i bambini di cinque anni e mezzo (quelli cioè che compiranno il sesto anno d'età entro il mese di Aprile dell'anno successivo) – entro il 28 febbraio dell'anno 2004, per il primo anno di entrata in vigore della Riforma-.

Finite le Elementari si passerà alle Medie senza sostenere l'Esame, che verrà invece effettuato alla fine del ciclo scolastico. Fino dal primo anno delle Elementari, ci sarà lo studio di una Lingua Straniera; una seconda lingua verrà iniziata dopo il ciclo l'elementare, nel triennio successivo. Si inizierà lo studio dell'Informatica.

Doppio binario

A conclusione del primo ciclo, dopo l'Esame di Stato, i ragazzi dovranno scegliere se continuare gli studi nella *Scuola superiore*, o indirizzarsi verso la *Formazione Professionale*

Formazione Professionale :

Per chi sceglierà questo canale sono previsti quattro anni di frequenza degli Istituti Professionali. A partire dal 15° anno si potrà iniziare a lavorare intercalando periodi di lavoro e stages e periodi di studio. E' previsto anche un possibile anno facoltativo, al termine del quale con un Esame di Stato si consentirà l'iscrizione universitaria.

Otto licei :

Se si opterà per la prosecuzione degli Studi, al termine del primo ciclo, si accederà al sistema dei nuovi Licei che comprenderanno tutti gli indirizzi delle Scuole Superiori:

1. Liceo Artistico
2. Liceo Classico
3. Liceo delle Scienze Umane (ex-Ist. Magistrale)
4. Liceo Economico
5. Liceo Linguistico
6. Liceo Musicale
7. Liceo Scientifico
8. Liceo Tecnologico

Lo studio verrà organizzato in due bienni, più un quinto anno di approfondimento ed orientamento allo Studio Universitario. Il ciclo si concluderà con un Esame di Stato che darà accesso all'Università.

Per chi cambia idea

Gli studenti potranno cambiare indirizzo all'interno del sistema dei Licei, o passare dai medesimi alla Formazione Professionale e viceversa.

Obbligo fino ai 18 anni

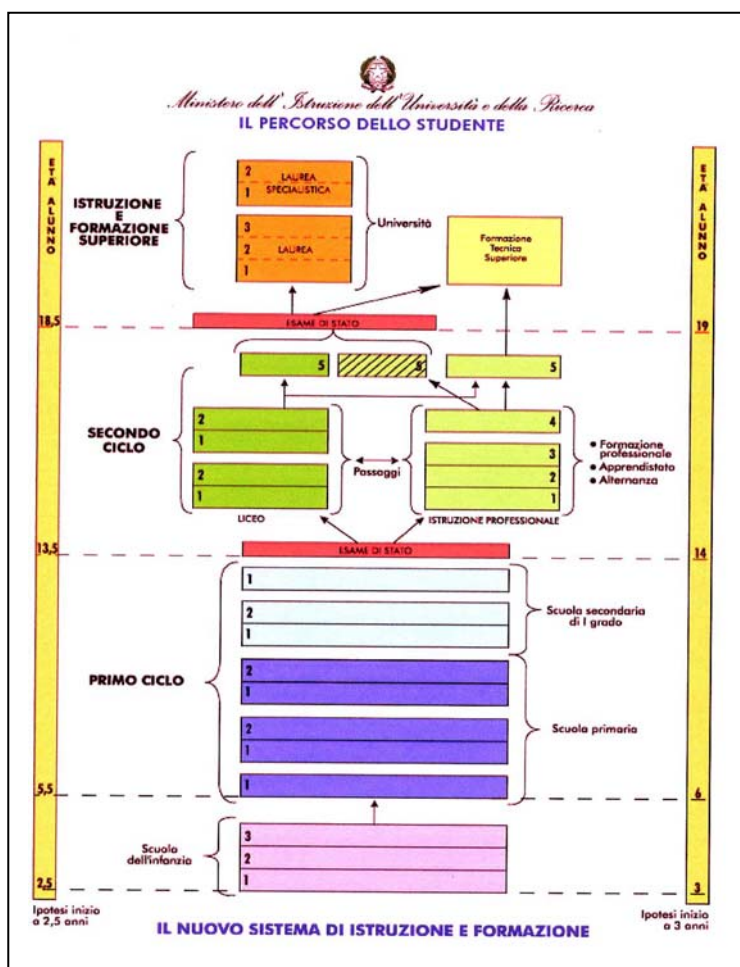
Tutti gli studenti avranno il diritto-dovere di seguire gli studi o la formazione professionale per almeno 3 anni, o in ogni caso, fino al conseguimento della qualifica entro il 18° anno.

Valutazione biennale

Nel sistema scolastico entra la valutazione biennale dei periodi didattici, ai fini della prosecuzione del percorso educativo. Ci sarà una valutazione annuale che non comporterà , però, bocciature, ed una biennale che, in caso di mancato raggiungimento di un livello minimo, determinerà la bocciatura. Il voto di condotta, concorrerà alla valutazione.

I tempi per la realizzazione

La Legge Delega concede al Governo 24 mesi per l'attuazione della Riforma.
Accludiamo a questo opuscolo una copia della Legge di Riforma.



Una scuola per crescere
Approvazione del Ddl 1306 - novembre 2002 - Senato della Repubblica

**COSA C'È DI NUOVO PER
FAMIGLIE, DOCENTI E STUDENTI**

STUDENTI

Diritto-dovere all'istruzione elevato a 12 anni, fino al conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale

Opportunità di scegliere - dopo l'esame di Stato finale del primo ciclo - tra percorsi liceali e di istruzione e formazione professionale

Attività di orientamento continuo per tutti gli studenti di ogni ordine e grado

Possibilità di passare - attraverso il riconoscimento di crediti formativi - dal sistema dei licei al sistema di istruzione e formazione professionale

Personalizzazione dei piani di studio (materie opzionali e laboratori) secondo il progetto culturale e professionale di ciascuno

Possibilità di accedere a percorsi di studio in **alternanza scuola-lavoro**, per imprese ed enti non profit, sia nei licei che negli istituti professionali

Validità nazionale ed europea dei titoli di studio

Qualità dell'istruzione assicurata attraverso un servizio nazionale di valutazione

FAMIGLIE

Riconoscimento del **ruolo primario della famiglia** tra le finalità e gli obiettivi del sistema di istruzione e di formazione

Opportunità di **scelta tra attività e tempi di scuola diversi**, anche in relazione ai bisogni e alle esigenze della famiglia

Possibilità - graduale - di **anticipare l'iscrizione** alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria

DOCENTI

Formazione universitaria specialistica (biennio post laurea di primo livello) per gli aspiranti all'insegnamento di ogni ordine e grado di scuola

Assunzione attraverso un **tirocinio post-laurea** organizzato in collaborazione con le scuole

Formazione in servizio per lo **sviluppo di carriera** col supporto dell'Università, degli Istituti di ricerca e formazione (IRRE e INDIRE)



DISTRETTO SCOLASTICO 20

Via della Bassata 13

Tel e fax 0586 803910

e.mail distrettosc20@libero.it

www.comune.livorno.it/ds20

LIVORNO